

80

a  ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA NEL BPII ESE NEL PAVESE PAVESE E NIVALESSINA

Comune di Salussola



Commemorazione dell'Eccidio di Salussola

8-9 marzo 1945-2025

E per la forza
di una parola
io ricomincio
la mia vita.
Libertà!

Paul Éluard



Con il contributo di  **Fondazione**
Cassa di Risparmio di Biella

In collaborazione con  **CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE**

 **CRC** **comitato RESISTENZA e COSTITUZIONE**

Il tragico evento verificatosi tra l'8 e il 9 marzo 1945, allorché ventuno partigiani del distaccamento "Benvenuto Zoppis" appartenente alla 109ª Brigata della XIª Divisione Garibaldi furono tradotti a Salussola, qui torturati e venti di loro fucilati dalle milizie fasciste del 115º battaglione "Montebello", è ancora oggi ricordato come una delle stragi più gravi avvenute nel Bielese all'alba della Liberazione. In quest'area sud-orientale più di un centinaio furono i caduti della Resistenza, parte di quei 667 che, sul territorio, persero la vita tra il 1943 e il 1945. L'Ottantesima Commemorazione dell'Eccidio di Salussola parla al cuore della Comunità coniugando al presente quella forza propulsiva che animava i partigiani: la ricerca della libertà a tutti i costi. Attraverso il linguaggio universale dell'arte, della musica, della poesia e del cinema, i venti caduti di Salussola tornano tra di noi per parlarci dell'amore per la vita. In un periodo di calo demografico e crisi di partecipazione sociale, la Commemorazione 2025 vuole promuovere una rinnovata coscienza civica: ripartire dai valori della Resistenza per incentivare la conoscenza storica e funzionale di quelle Istituzioni repubblicane nate dalle ceneri della Seconda Guerra Mondiale.

Il sottotitolo della Commemorazione, tratto da un verso della celebre poesia "Libertà" di Paul Éluard, sottolinea il legame tra il sacrificio dei partigiani, la libertà individuale e il destino dell'umanità intera. Un invito alla riflessione e all'impegno civile, per creare "nuovi testimoni" consapevoli della Storia e impegnati nella costruzione di un futuro di libertà, pace e giustizia in cui i valori della Resistenza e della Costituzione siano sempre vivi e presenti.

"Lasciavo con un ultimo sguardo questo paese dal campanile aguzzo che si ergeva in alto sulla pianura, un paese ancora sconosciuto dove si era consumata quella orribile tragedia con la morte dei miei compagni trucidati, e io ancora incredulo di essere sopravvissuto a questa tragedia. Quando ormai lontano ho visto sorgere il sole, un sole che non credevo più di rivedere, camminando ormai sicuro per i boschi, assaporando questa ritrovata libertà, ho ritrovato la volontà di riprendere a vivere, dato che il destino me lo aveva concesso".



Dalla testimonianza manoscritta di Sergio Canuto Rosa, il partigiano "Pittore", unico sopravvissuto alla strage.



80

a



ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA NEL BASSO INVALSESA

Comune di Salussola



Commemorazione dell'Eccidio di Salussola

8-9 marzo 1945-2025

DOMENICA 9 MARZO

Ore 9: ritrovo presso il Municipio di Salussola dei familiari dei caduti, delle autorità politiche e religiose, dei combattenti e reduci, delle associazioni d'arma, dei partigiani e resistenti, delle scolaresche e della cittadinanza tutta.

Ore 9.15: alzabandiera.

Ore 9.30: intervento delle scolaresche.

Ore 9.40: declamazione dei nomi dei partigiani caduti.

Ore 9.45: performance "Cuore di pietra".

Ore 10.00: Santa Messa a suffragio dei caduti nella Chiesa S. Maria Assunta. Officia il vescovo di Biella Mons. **Roberto Farinella**.

Ore 11: Deposizione delle corone. A seguire gli interventi: **Manuela Chioda**, sindaca di Salussola; **Gianni Chiorino**, presidente A.N.P.I. provinciale; **Domenico Ravetti**, Presidente del Comitato Resistenza e Costituzione della Regione Piemonte; **Alberto Cirio**, Presidente della Regione Piemonte; **Gilberto Pichetto Fratin**, Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Ore 15.30: **salone polivalente**. Convegno-spettacolo "L'Eccidio di Salussola ottanta anni dopo" con interventi poetici e musicali.

Ore 17.30: replica del film documentario "Accadde a Salussola. 9 marzo 1945".

Ore 20.45: Chiesa di Santa Maria Assunta. Concerto "Requiem di Mozart" (Requiem in Re minore K 626) per orchestra e coro.

Tutti gli eventi sono ad ingresso libero.

Informazioni:

0161.998124

Paul Eluard

**E per la forza
di una parola
io ricomincio
la mia vita.**

Libertà!



In collaborazione con



Di ciò che avvenne la notte tra l'otto e nove marzo 1945 in quella stanza del Municipio di Salussola - successivamente adibita a Sacrario dell'Eccidio - ci ha recato testimonianza l'unico sopravvissuto, Sergio Canuto Rosa, detto "Pittore". Delle tremende sofferenze inflitte ai partigiani, Pittore riuscì pubblicamente solo ad accennare sommessamente, segno di del trauma profondo che gli costò anni di notti insonni. Più di lui, parlarono i referti medici compiuti sulle salme: inenarrabili sadismi che precipitano il pensiero in regioni oscure dell'umana vicenda.

Ad uno dei partigiani fu estratto il cuore e sostituito con una pietra. È verosimile che gli aguzzini autori di quel gesto ignorassero le risonanze simboliche del loro agire, compiuto allora per arrecare estremo e ferino disprezzo financo alla salma dell'avversario.

Oggi, vogliamo restituire il cuore ai partigiani mutilati dalla barbarie nazifascista.

CUORE DI PIETRA

Alla pietra che oltraggiava i corpi, soffiamo dentro la vita della libertà riconquistata. Altoparlanti diffondono il rumore dei motori degli autocarri militari che furono lasciati accesi per coprire le grida dei torturati che, altissime, fuoriuscivano da quella stanza.

La Banda Musicale Cittadina suona solo tre note a discendere, come fu il pianto dei partigiani nello spegnersi della notte di Salussola.

Il canto senza più confini di "Bella ciao" avanza delicato e indomito dal fondo della piazza, spegne i rumori assordanti del male, reca con infinita tenerezza una pietra a forma di cuore alla base della stele votiva del Sacrario, su quel pavimento che fu allagato di sangue.

Ottanta anni dopo, invertiamo il valore di quell'atto ripugnante e ci stringiamo in raccoglimento, per non dimenticare.

Concept **Manuele Ceceonello**

Sound design **Luca Sigurtà**

Voce **Claudia Ferretti**

Con la collaborazione della **Banda Musicale di Salussola**

80^a Commemorazione
dell'Eccidio di Salussola

E per la forza
di una parola
io ricomincio
la mia vita.

Libertà!

80^a



ISTITUTO PER LA STORIA
DELLA RESISTENZA
E DELLA SOCIETÀ
CONTEMPORANEA
NEL BRESSESE
VERCELLESE
INVALSESA

Comune di Salussola



Commemorazione dell'Eccidio di Salussola

8-9 marzo 1945-2025

Domenica 9 marzo

Chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta

Ore 20.45 - Ingresso libero

Polimnia Arts Chorus and Orchestra

Direttore Lorenzo Battagion

Messa di requiem in Re minore K 626

di Wolfgang Amadeus Mozart

Solisti

Soprano: Lyudmyla Porvatova

Mezzo Soprano: Rosy Zavaglia

Tenore: Enrico Iviglia

Basso: Giuseppe Capoferri

Paul Éluard

**E per la forza
di una parola
io ricomincio
la mia vita.**

Libertà!

Con il contributo di
**Fondazione**
Cassa di Risparmio di Biella

In collaborazione con



La Messa di requiem in Re minore K 626 è l'ultima composizione di Wolfgang Amadeus Mozart, rimasta incompiuta alla sua morte il 5 dicembre 1791 e completata successivamente dall'amico e allievo Franz Xaver Süßmayr. La scrittura del Requiem iniziò nell'autunno del 1791, subito dopo la rappresentazione de *Il flauto magico*. Le condizioni di salute di Mozart peggiorarono il 20 novembre e continuò a lavorare sull'opera fino alla sua morte. Mozart riuscì a completare solo l'inizio dell'opera, mentre altre parti vennero lasciate incomplete o solo abbozzate. Alla morte di Mozart, la moglie Constanze trovò numerosi spartiti incompleti relativi al Requiem.

Avendo bisogno del pagamento per l'opera commissionata, delegò il completamento inizialmente a Franz Freistädler, poi a Joseph Eybler e infine a Franz Xaver Süßmayr, che completò il lavoro entro la quaresima del 1792. L'opera è considerata il testamento spirituale del musicista e un omaggio alla sua credibilità artistica.

Il Requiem di Mozart è suddiviso in diverse sezioni, ciascuna con un significato liturgico specifico.

Introitus (Requiem aeternam). Inizia con un coro e una parte solista, richiedendo il riposo eterno per le anime.

Kyrie. Una fuga basata sul testo "Kyrie eleison" (Signore, pietà), chiedendo misericordia.

Sequenza. -Dies Irae: descrive il giorno del giudizio con un tono drammatico. -Tuba Mirum: introduzione solista con il tema del risveglio dei morti. -Rex Tremendae: sottolinea la maestà e la potenza di Dio. -Recordare: un duetto che chiede misericordia e redenzione. -Confutatis: contrasta i dannati con i benedetti. -Lacrimosa: un lamento toccante per i defunti.

Offertorium. -Domine Jesu Christe: un coro che prega per la liberazione delle anime dal purgatorio. -Hostias: offerta di sacrifici per le anime dei defunti.

Sanctus. Un inno di lode e adorazione.

Benedictus. Un quartetto seguito dal coro.

Agnus Dei. Chiede la pace per le anime.

Communio (Lux Aeterna). Riprende i temi iniziali dell'Introitus e del Kyrie, concludendo l'opera con una preghiera per la luce eterna.

Polimnia Arts Company è una associazione artistica fondata nel 2021 da Lorenzo Battagion, Stefania Bellini, Anselmo Quartagno e Adriano Alberti Giani, con l'obiettivo di unificare tre realtà del Piemonte nord orientale: il Coro Lirico Viotti di Vercelli, la Corale S. Abbondio di Burozco e la Corale di Calice. Polimnia Arts comprende circa 80 membri, tra coro, solisti e musicisti, e si dedica all'interpretazione di opere di grandi compositori che richiedono organici numerosi, come il Requiem di Mozart, la Messa N. 2 in Sol Maggiore di Schubert, la Petite Messe Solennele di Rossini, la Sinfonia Nr. 9 di Beethoven e la Messa in Do minore K 427 di Mozart.

Lorenzo Battagion ha completato gli studi musicali al Conservatorio "Cantelli" di Novara, diplomandosi in canto nel 2001 sotto la guida del tenore Vittorio Terranova. Ha perfezionato la sua formazione al Conservatorio "G. Verdi" di Milano, la "Beleanto Akademie" di Deutschlandsberg in Austria e l'Accademia di Kafia Ricciarelli a Parma.

Ha vinto il primo premio assoluto ai concorsi "Rome Festival" e "Primo Paleosecnieo" di Cesena. Ha collaborato con diverse realtà musicali in Italia e all'estero (USA, Giappone, Francia, Austria, Spagna) e come artista del coro con il Teatro alla Scala di Milano, Arena di Verona e Maggio Musicale Fiorentino.

Attualmente è in organico stabile al Teatro Regio di Torino, dove svolge attività concertistica e operistica. Oltre a essere artista del coro, è solista e direttore artistico e musicale dell'associazione culturale Polimnia Arts Company.

80^a Commemorazione
dell'Eccidio di Salussola

E per la forza
di una parola
io ricomincio
la mia vita.

Libertà!

80^a



ISTITUTO PER LA STORIA
DELLA RESISTENZA
E DELLA SOCIETÀ
CONTEMPORANEA
NEL BASSO
INVALSESA

Comune di Salussola



Commemorazione dell'Eccidio di Salussola

8-9 marzo 1945-2025

Francesco Buscaglino, “**Barbera**” - Luigi Antonio Costa, “**Nonno**”

Bruno Foglia, “**Ebano**” - Valter Marchesini, “**Orlando**”

Gino David Menti, “**Colaussi**” - Angelo Lorenzo Nicolini, “**Budda**”

Giovanni Ortoleva, “**Jacon**” - Francesco Pela, “**Cirillo**”

Giuseppe Picco, “**Trento**” - Guido Riboldazzi, “**Pulcino**”

Florindo Rocca, “**Lima**” - Giulio Rocca “**Giro**”

Antonio Rocchi, “**Figaro**” - Gerardo Salis, “**Palmiro**”

Gaudenzio Carlo Sesia, “**Balilla**” - Edo Tempia

Valenta, “**Brunella**” - Dante Tondi,

“**Legnano**” - Enrico Tondi, “**Vecio**”

Valentino Tosin, “**Biscia**”

Rolando Tugnolo, “**Dispari**”

I venti caduti di
Salussola

Paul Eluard

E per la forza
di una parola
io ricomincio
la mia vita.

Libertà!

Su i quaderni di scolaro
Su i miei banchi e gli alberi
Su la sabbia su la neve
Scrivo il tuo nome

Su ogni pagina che ho letto
Su ogni pagina che è bianca
Sasso sangue carta o cenere
Scrivo il tuo nome

Su le immagini dorate
Su le armi dei guerrieri
Su la corona dei re
Scrivo il tuo nome

Su la giungla ed il deserto
Su i nidi su le ginestre
Su la eco dell'infanzia
Scrivo il tuo nome

Su i miracoli notturni
Sul pan bianco dei miei giorni
Le stagioni fidanzate
Scrivo il tuo nome

Su tutti i miei lembi d'azzurro
Su lo stagno sole sfatto
E sul lago luna viva
Scrivo il tuo nome

Su le piane e l'orizzonte
Su le ali degli uccelli
E il mulino delle ombre
Scrivo il tuo nome

Su ogni alito di aurora
Su le onde su le barche
Su la montagna demente
Scrivo il tuo nome

Su la schiuma delle nuvole
Su i sudori d'uragano
Su la pioggia spessa e smorta
Scrivo il tuo nome

Su le forme scintillanti
Le campane dei colori
Su la verità fisica
Scrivo il tuo nome

Su i sentieri risvegliati
Su le strade dispiegate
Su le piazze che dilagano
Scrivo il tuo nome

Sopra il lume che s'accende
Sopra il lume che si spegne
Su le mie case raccolte
Scrivo il tuo nome

Sopra il frutto schiuso in due
Dello specchio e della stanza
Sul mio letto guscio vuoto
Scrivo il tuo nome

Sul mio cane ghiotto e tenero
Su le sue orecchie dritte
Su la sua zampa maldestra
Scrivo il tuo nome

Sul decollo della soglia
Su gli oggetti familiari
Su la santa onda del fuoco
Scrivo il tuo nome

Su ogni carne consentita
Su la fronte dei miei amici
Su ogni mano che si tende
Scrivo il tuo nome

Sopra i vetri di stupore
Su le labbra attente
Tanto più su del silenzio
Scrivo il tuo nome

Sopra i miei rifugi infranti
Sopra i miei fari crollati
Su le mura del mio tedio
Scrivo il tuo nome

Su l'assenza che non chiede
Su la nuda solitudine
Su i gradini della morte
Scrivo il tuo nome

Sul vigore ritornato
Sul pericolo svanito
Su l'immemore speranza
Scrivo il tuo nome

E per la forza d'una Parola
Ricomincio la mia vita
Sono nato per conoscerti
Per chiamarti
Libertà.

80^a Commemorazione
dell'Eccidio di Salussola

E per la forza
di una parola
io ricomincio
la mia vita.
Libertà!

SABATO 8 MARZO

Ore 15.00: Museo dell'Oro e della Pietra (via Duca d'Aosta 7). Apertura delle Manifestazioni. Inaugurazione della mostra degli artisti salussolesi Gastone Cececonello e Bruno Martinazzi. Esposizione dei disegni delle scolaresche, di documenti e fotografie d'epoca. Inaugurazione del percorso artistico allestito nelle vie centrali a cura di Urban Kintsugi Memoria. Intervento teatrale "Sentieri interrotti" a cura della Compagnia Instabile dei Contastorie.

Ore 17.00: salone polivalente (via Elvo 58). Concerto di musica tradizionale di Marella Motta. Letture di poesie e brani letterari di ispirazione resistenziale a cura di Duccio Zanone.

Ore 18.00: prima proiezione del film documentario "Accadde a Salussola. 9 marzo 1945" di Manuele Cececonello.

DOMENICA 9 MARZO

Ore 9-12: municipio di Salussola. Celebrazione istituzionale e Santa Messa a suffragio.

Ore 15.30: salone polivalente. Convegno-spettacolo "L'Eccidio di Salussola ottanta anni dopo". Intervengono Enrico Pagano, direttore dell'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia; Alessandro Orsi, storico; Rolando Magliola, curatore della Casa della Resistenza di Sala B.se; Valentina Villa, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; Marcello Catanzaro, sindaco di Isnello. Brani musicali a cura di Marella Motta. Letture poetiche di Duccio Zanone.

Ore 17.30: replica del film documentario "Accadde a Salussola. 9 marzo 1945".

Ore 20.45: chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta. Concerto "Requiem di Mozart" (Requiem in Re minore K 626) per orchestra e coro. Esegue l'orchestra di ottanta elementi Polimnia Arts Chorus and Orchestra, direttore Lorenzo Battagion.

Tutti gli eventi sono ad ingresso libero. Informazioni: 0161.998124.

Scuola secondaria di primo grado di Creva cuore, dalla serie di disegni "Storia di Pittore", 1993.





Comitato per le Manifestazioni per l'Ottantesima Commemorazione dell'Eccidio di Salussola 1945-2025

Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia

A.N.P.I. - Comitato provinciale biellese

Comune di Salussola

AVPS - Associazione per la valorizzazione del paesaggio della Bassa Serra biellese-Museo Laboratorio dell'Oro e della Pietra

Associazione Turistica Pro Loco di Salussola

Fondo Edo Tempia

Comune di Isello - Comune di Mezzana Mortigliengo